



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LINK CAMPUS UNIVERSITY"

Numero Registro: Decreto Rettoriale 731

IL RETTORE

- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 11;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi "Link Campus University" approvato con D.M. 30 marzo 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 87 del 13 aprile 2012 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 e successive modifiche e integrazioni, concernente rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999;
- VISTO il D.M. 29 luglio 2011 recante "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all'art. 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il D.M. 12 giugno 2012 concernente la "Rideterminazione dei settori concorsuali";
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 concernente la "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 – Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, in particolare l'art. 11;
- VISTI i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 relativi alle determinazioni delle classi delle lauree e delle classi delle lauree magistrali e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019, n. 989 che definisce le linee generali di indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2019 – 2021;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, approvato con Decreto Ministeriale del 17 settembre 2012;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019;
- VISTE le delibere degli Organi di Ateneo relative all'approvazione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio per l'a.a. 2021/2022;





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LINK CAMPUS UNIVERSITY"

Numero Registro: Decreto Rettorale 731

- VISTO il parere espresso dal CUN nella adunanza del 25 febbraio 2021 sull'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Consulenza del lavoro e sistemi di workfare (LM-56 – Scienze dell'Economia) dell'Università degli Studi "Link Campus University";
- VISTO il provvedimento direttoriale trasmesso in data 5 marzo 2021;
- RITENUTO compiuto il procedimento amministrativo previsto per la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo, ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341 e della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- RITENUTO necessario procedere alla modifica dell'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Consulenza del lavoro e sistemi di workfare (LM-56 – Scienze dell'Economia) dell'Università degli Studi "Link Campus University";

DECRETA

Art. 1

L'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Consulenza del lavoro e sistemi di workfare (LM-56 – Scienze dell'Economia) dell'Università degli Studi "Link Campus University" è modificato come da testo allegato, parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto è pubblicato sul sito web dell'Università.

Art. 3

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione.

Roma, 17 marzo 2021

Il Rettore
Prof. Carlo Alberto Giusti



Università	LINK CAMPUS University
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia
Nome del corso in italiano	Consulenza del lavoro e Gestione delle Risorse Umane <i>modifica di: Consulenza del lavoro e sistemi di welfare (1381107)</i>
Nome del corso in inglese	Labor Consultancy and Human Resource Management
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	15/02/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	15/02/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/01/2018 - 15/01/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	17/01/2018
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://unilink.it/
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	Sc.d' A.attiv.didatt.UNDERGRADUATE EGRADUATE
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-56 Scienze dell'economia

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- acquisire elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato;
- possedere elevate conoscenze di analisi economica e aziendale e di politica economica e aziendale;
- saper utilizzare le metodologie della scienza economica e di quella aziendale per analizzare le complessità della società contemporanea e risolvere i problemi economico-sociali, in prospettiva dinamica, tenendo conto, ove necessario, delle innovazioni legate all'introduzione di una prospettiva di genere;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori economici pubblici e privati, con funzioni di elevata responsabilità; in uffici studi presso organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, imprese e organismi sindacali e professionali; come liberi professionisti nell'area economica.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere:

- modalità di accertamento delle abilità informatiche;
- tirocini e stages formativi presso istituti di credito, aziende, amministrazioni pubbliche e organizzazioni private nazionali o sovranazionali.

Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento

Vedi allegato

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2018/2019 del corso di laurea Magistrale in Consulenza del Lavoro e Sistemi di welfare (LM/56) è avvenuta mediante questionari di consultazione compilati dai seguenti soggetti:

Consiglio Nazionale dei Consulenti del lavoro
FEMCA - CISL
CGIL Roma e Lazio
CONFAPI Lazio (Confederazione italiana della piccola e media industria privata)
Confcommercio Verona

Le suddette organizzazioni sono state convocate dal Rettore e dal Presidente dell'Università degli Studi Link Campus University, con nota del 5.01.2018, per un incontro di presentazione del corso di laurea fissato in data 12.01.2018.

Alle suddette organizzazioni è stato, altresì, inviato un questionario di consultazione.

I soggetti convocati hanno espresso la loro opinione sul corso di laurea tramite la compilazione dei questionari restituiti all'Ateneo tra il 9.01.2018 e il 15.01.2018.

Nella consultazione è stato chiesto di esprimere un giudizio su: denominazione del corso, sbocchi occupazionali, fabbisogni formativi e obiettivi formativi previsti, quadro generale delle attività formative.

Dalle consultazioni è emerso quanto segue:

Non sono emerse particolari criticità del percorso formativo e tutte le parti sociali intervenute hanno espresso apprezzamento e soddisfazione. E' stato evidenziato che, al fine di migliorare la qualità del corso di laurea proposto, bisognerebbe porre maggiore attenzione riguardo i risultati di apprendimento attesi. In particolare, è stato rilevato che i risultati di apprendimento attesi non sono rispondenti alle competenze che il mondo del lavoro richiede per le figure professionali di orientatore scuola lavoro e coordinatore progettista nella formazione.

L'ateneo ha ritenuto di tenere conto della suddetta indicazione e ha espunto i profili indicati.

I questionari delle consultazioni sono conservati presso l'Ufficio Accademico dell'Università degli Studi Link Campus University.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Il giorno 17 gennaio 2018 alle ore 10,35, presso la LUMSA Sala del Consiglio I piano - Rettorato - B.go S. Angelo, 13 Roma si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio che, nel corso della trattazione del punto 5 dell'od.g. (Offerta formativa a. a. 2018-2019,) ha esaminato la proposta di attivazione del Corso formulata dal Rettore dell'Università degli Studi Link Campus University.

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio, dopo ampia discussione:

- verificato che la proposta di istituzione del Corso è rispondente, per quanto di competenza del CRUL, a quanto indicato dalla normativa vigente;
- verificata l'assenza di sovrapposizione con altri corsi di laurea appartenenti alla stessa classe presenti nella Regione Lazio;
- constatato che la proposta si inquadra positivamente in un'azione mirata a differenziare l'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio.

all'unanimità, esprime parere favorevole alla proposta di istituzione del Corso formulata dal Rettore dell'Università degli Studi Link Campus University.

Vedi allegato



Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale intende promuovere la conoscenza interdisciplinare dei temi attinenti al lavoro, per creare le condizioni volte alla formazione di competenze professionali specifiche, in grado di operare e di coprire funzioni nell'ambito del mercato e dei servizi per il lavoro e nel sistema professionale e della rappresentanza, come consulenti del lavoro, orientatori, formatori ed esperti di gestione e promozione delle risorse umane e dei servizi per il lavoro. In particolare il corso verte su due livelli di apprendimento: una parte generale volta alla formazione delle competenze di riferimento sulle politiche, sugli strumenti per il lavoro e sul sistema dei contratti, del welfare e degli incentivi ed una parte specialistica e laboratoriale, fortemente legata al mondo delle professioni, come indirizzo di specializzazione in grado di consentire il praticantato nella consulenza del lavoro e di formare le figure professionali richieste dal sistema dei servizi per il lavoro e dal mondo delle imprese, degli enti formativi, della rappresentanza e delle relazioni industriali.

Il percorso formativo prevede l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze attraverso lo svolgimento di due fasi. Nella prima fase le attività caratterizzanti prevedono la formazione delle necessarie competenze negli ambiti disciplinari fondamentali nel settore della consulenza del lavoro e della gestione delle risorse umane. L'apprendimento di natura economica prevede come attività caratterizzanti lo studio dell'economia del lavoro, in ragione della necessaria conoscenza degli aspetti del funzionamento dei sistemi economici e della storia economica, per la capacità di analisi dei fenomeni economici nel contesto politico e sociale. L'ambito disciplinare aziendale, nelle attività caratterizzanti, riguarda invece l'economia aziendale, per la conoscenza dei processi di organizzazione e gestione aziendale, mentre l'ambito statistico-matematico prevede l'insegnamento di statistica, necessario per la conoscenza e la capacità di analisi e di lettura dei fenomeni. L'ambito giuridico costituisce un aspetto fondamentale della fase del Corso di laurea che prevede il completamento degli ambiti di attività caratterizzanti il corso, attraverso il diritto commerciale ed il diritto del lavoro, le due discipline giuridiche la cui conoscenza è necessaria per la formazione richiesta e per l'acquisizione delle competenze per lo svolgimento delle relative attività professionali. Le attività affini prevedono i temi collaterali del diritto dell'Unione Europea, necessario per via delle regole e degli strumenti comunitari di funzionamento del mercato del lavoro, e dell'Organizzazione aziendale, in ragione del rapporto tra organizzazione, welfare e contrattazione nei nuovi modelli del lavoro. Il tema delle politiche pubbliche del lavoro è affrontato in un corso specifico obbligatorio nel primo anno. La fase successiva del percorso formativo prevede lo svolgimento di attività in ambiti disciplinari propedeutici alla acquisizione delle competenze particolarmente collegate agli sbocchi ed alle figure professionali di riferimento, ossia relative ai temi della contrattazione e dei rapporti di lavoro, delle relazioni industriali, del diritto sindacale, del welfare aziendale, delle politiche del lavoro, dei servizi per l'impiego e dei temi attinenti la consulenza del lavoro e della direzione delle risorse umane. E' previsto lo svolgimento del periodo di tirocinio, durante il percorso di studi, propedeutico all'accesso alla professione di consulente del lavoro.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Corso di laurea magistrale comporta quale risultato di apprendimento in termini conoscenza e comprensione i seguenti aspetti. Le conoscenze e competenze trasversali fondamentali che riguardano la lettura ed analisi del funzionamento del mercato del lavoro, la conoscenza del diritto del lavoro e della gestione e promozione delle politiche del lavoro e delle risorse umane, la comprensione del sistema delle relazioni industriali, dell'economia e della gestione di impresa; la conoscenza degli elementi di fondo della consulenza del lavoro, la comprensione della contrattualistica, del sistema degli ammortizzatori sociali e degli aspetti distintivi del sistema degli incentivi al lavoro, la conoscenza delle politiche di attivazione al lavoro e di welfare e dell'innovazione organizzativa del lavoro. Per quanto riguarda le conoscenze e competenze specifiche dal secondo anno l'apprendimento, su base laboratoriale, rende possibile la comprensione delle regole, degli strumenti e degli elementi di fondo che riguardano la gestione dei rapporti di lavoro, come la contrattualistica del lavoro, gli aspetti fiscali e previdenziali nel rapporto di lavoro, nonché la comprensione degli incentivi per il lavoro e del sistema di sostegno e promozione della legalità e sicurezza sul lavoro. Nella seconda annualità si provvede inoltre a definire competenze e conoscenze che permettono la comprensione dei modelli di gestione delle risorse umane, dei servizi per il lavoro e del welfare aziendale, con attenzione all'innovazione organizzativa, agli strumenti di welfare ed all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Le conoscenze e le capacità di comprensione saranno acquisite attraverso la partecipazione alle attività didattiche frontali e integrative dei diversi insegnamenti nonché tramite laboratori, esercitazioni, lavori di gruppo e conferenze. I risultati attesi per la Conoscenza e capacità di comprensione sono verificati, oltre alle ordinarie modalità di verifica, attraverso la predisposizione di test mirati per ogni insegnamento del corso e tramite la realizzazione di uno specifico project work e di simulazione, richiesto per ogni insegnamento ed attività caratterizzante della prima annualità, mentre per la seconda annualità ed i relativi insegnamenti si prevedono specifiche attività laboratoriali, anche in team, e verifiche attraverso la prevista attività di tirocinio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Rispetto alla parte generale del corso ed in particolare alla prima annualità la capacità di applicare conoscenza e comprensione riguarda principalmente la valutazione delle condizioni economiche e di lavoro in un settore, territorio ed azienda e la relativa gestione, anche attraverso piani formativi, dei rapporti di lavoro, di una misura di politica attiva, nonché la capacità di conoscere e comprendere le dinamiche del mercato del lavoro, l'impatto e la funzione degli incentivi, delle agevolazioni fiscali e previdenziali e delle tipologie contrattuali. Nella seconda annualità è previsto l'apprendimento delle regole e degli strumenti dei rapporti di lavoro, degli incentivi nonché degli ammortizzatori sociali, della contrattazione collettiva e della gestione previdenziale integrativa. La seconda annualità del corso prevede inoltre il rafforzamento della capacità di apprendimento per aspetti quali l'organizzazione di un servizio per il lavoro, la progettazione di un piano di reimpiego dei disoccupati, di un intervento di orientamento al lavoro di un piano di welfare o riorganizzazione aziendale o di politica attiva. Tali capacità saranno acquisite attraverso la partecipazione alle attività didattiche frontali e integrative dei diversi insegnamenti nonché tramite laboratori, esercitazioni, lavori di gruppo, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali. Le verifiche del raggiungimento di tali capacità avverranno tramite esami, esercitazioni, simulazioni e discussione di project work in aula.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il tema del lavoro, con particolare riferimento al diritto del lavoro, alle relazioni industriali ed alla politica per il lavoro ed il capitale umano, è un aspetto in cui sono presenti vari orientamenti di pensiero, sia di natura accademica che politica. Costituisce quindi un elemento di fondo ed un obiettivo del corso di laurea magistrale il trasferire ai discenti strumenti di analisi, di comparazione, di confronto e di valutazione in grado di affermare una autonomia di giudizio rispetto ai fenomeni, alla legislazione, agli strumenti, alle politiche ed al loro impatto. Questa necessaria autonomia di giudizio si rende possibile in ragione della multidisciplinarietà del corso e della previsione di una esauritiva panoramica delle posizioni in materia, anche in ragione della logica del benchmarking e del confronto internazionale e regionale previsto nei vari insegnamenti. Questo approccio consente di preparare il futuro professionista, consulente del lavoro od esperto dei servizi del mercato del lavoro e delle gestione delle risorse umane, a svolgere nel modo più appropriato la propria attività e di gestire le relazioni lavorative con il giusto grado di autonomia di giudizio, elemento determinante per l'esercizio corretto di una professione ed attività lavorativa.

Lo studente sarà aiutato ad affrontare i problemi complessi gestendo le informazioni in modo critico e autonomo. A tale scopo, saranno utili, nell'erogazione della didattica, momenti di confronto e di colloquio nei quali gli studenti saranno invitati e stimolati ad esprimere giudizi e valutazioni personali. Per raggiungere tale obiettivo lo studente sarà stimolato attraverso lo svolgimento di esercitazioni, di lavori di gruppo e project work su argomenti caratterizzati da una significativa complessità cimentandosi in attività di problem solving e decision making.

I risultati attesi sono verificati attraverso la predisposizione di test mirati e tramite la realizzazione di uno specifico project work, verificato con il confronto con il docente e svolto tramite una discussione e confronto in classe, richiesto per ogni insegnamento ed attività caratterizzante della prima annualità, mentre per la seconda annualità ed i relativi insegnamenti si prevedono specifiche attività laboratoriali, anche tramite confronti in team, e verifiche attraverso la prevista attività di tirocinio.

Abilità comunicative (communication skills)

L'aspetto che riguarda l'apprendimento di abilità comunicative costituisce un elemento trasversale degli insegnamenti del corso di laurea magistrale. In particolare ogni insegnamento prevede modalità di svolgimento delle lezioni in grado di favorire da parte dei discenti l'acquisizione di maggiori abilità comunicative, anche attraverso interventi volti a consentire nella didattica la verifica dell'apprendimento attraverso project work ed interventi di esposizione in classe di quanto appreso ed elaborato. Inoltre, soprattutto nella parte di indirizzo specialistico e nella formazione delle competenze professionali indicate, sono previsti interventi in grado di migliorare la conoscenza degli aspetti delle tecniche di comunicazione del lavoro, sia come comunicazione interpersonale che per quanto riguarda il corretto ed efficace utilizzo degli strumenti web e di promozione dell'attività professionale.

Le abilità comunicative saranno acquisite attraverso la partecipazione attiva alle attività didattiche frontali e integrative dei diversi insegnamenti del corso di laurea (laboratori, seminari, esercitazioni, lavori di gruppo e project work), nonché attraverso elaborati personali, in particolare quello relativo alla tesi finale. I risultati attesi sono verificati tramite le modalità di esposizione dei project work richiesti ed il relativo confronto con il docente e tramite una discussione con la classe in aula, in riferimento ai project work richiesti per ogni insegnamento ed attività caratterizzante della prima annualità, mentre per la seconda annualità ed i relativi insegnamenti si prevedono specifiche esposizioni delle attività laboratoriali, anche tramite confronti in team, e verifiche attraverso la prevista attività di tirocinio.

Capacità di apprendimento (learning skills)

La capacità di apprendimento dei contenuti formativi del corso di laurea magistrale tiene conto dei diversi elementi che ne definiscono le caratteristiche in chiave cognitiva e nella definizione del processo funzionale. Verrà data particolare attenzione alla condivisione del linguaggio usato ed alla verifica costante degli apprendimenti, nelle diverse forme, attraverso un costante monitoraggio. Le capacità di apprendimento sono acquisite attraverso la partecipazione attiva alle attività didattiche frontali e integrative dei diversi insegnamenti del corso di laurea (laboratori, seminari, esercitazioni, lavori di gruppo), nonché attraverso elaborati personali. Sono previsti lavori di gruppo, distribuzione di test, project working, verifiche puntuali dell'apprendimento, esercizi di problem solving. Viene dato particolare spazio alla progettazione di interventi concreti, alla valutazione ed esposizione di buone pratiche, alla comparazione tra le soluzioni, nonché per quanto riguarda le tecniche per l'apprendimento organizzativo e per l'efficace esposizione ed utilizzo di quanto appreso. La strutturazione del corso permette nel rapporto tra conoscenze teoriche ed esperienza pratica, soprattutto dal secondo anno e nell'indirizzo semestrale specialistico, la formazione di un apprendimento legato alla consapevolezza acquisita. Gli insegnamenti dell'indirizzo specialistico si svolgono nella logica laboratoriale con una approccio legato direttamente al contesto lavorativo di sbocco. L'indirizzo specialistico prevede infatti lo svolgimento nel semestre del tirocinio obbligatorio per l'accesso alla professione di consulente del lavoro.

In questo senso il monitoraggio della capacità di apprendimento prevede la verifica dei seguenti aspetti:

- Acquisizione di abilità;
- Acquisizione di concetti;
- Acquisizione di conoscenza;
- Comprensione
- Utilizzo e valorizzazione pratica della conoscenza acquisita;
- Valutazione degli errori;
- Valutazione dei risultati dell'apprendimento.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di requisiti curriculari e il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

I requisiti curriculari sono ritenuti assolti per i laureati nelle classi:

- Classe L-14: scienze dei servizi giuridici;
LMG01 - Giurisprudenza;
- Classe L-16: scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- Classe L-18: scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- Classe L-33: scienze economiche;
- Classe L-36: scienze politiche e delle relazioni internazionali

Le modalità di verifica della personale preparazione sono indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Al termine del corso è prevista la prova finale che consiste nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, relativa ad uno degli esami sostenuti, con caratteristiche in grado di consentire una valutazione dell'apprendimento, delle conoscenze, della comprensione e delle capacità del discente.

La tesi prevede come struttura di riferimento un parte di inquadramento del tema individuato, una parte di comparazione delle posizioni sul tema, una parte descrittiva di una case history ed una parte finale contenente le valutazioni e le considerazioni del candidato.



Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Consulente del lavoro, esperto in direzione e gestione delle risorse umane

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea prepara allo svolgimento della professione di consulente del lavoro ed al superamento del relativo Esame di Stato e la funzione di riferimento è pertanto quella relativa alla professione di CONSULENTE DEL LAVORO, come definita dalla normativa italiana dal punto di vista dell'accesso all'Ordine professionale. Il corso di laurea prepara inoltre allo svolgimento della professione di esperto in direzione e gestione delle risorse umane, sia nel campo della consulenza che come dipendente.

La formazione delle competenze specialistiche del corso di laurea consente di ricoprire ulteriori ambiti professionali e funzioni che riguardano le diverse attività previste nell'ambito di un servizio per il lavoro, dall'orientamento alla gestione della domanda ed offerta di lavoro, e le attività previste internamente ad una azienda per quanto riguarda la promozione e gestione delle relazioni industriali, delle risorse umane, nonché la gestione del personale e dei rapporti di lavoro, il coordinamento e l'organizzazione di interventi e piani di formazione, di organizzazione e welfare aziendale.

Le competenze apprese riguardano anche altre funzioni presenti in importanti contesti di lavoro, come il sistema dei fondi interprofessionali e le organizzazioni sindacali e datoriali della rappresentanza, con gli enti ed organismi di loro emanazione o bilaterali

competenze associate alla funzione:

Le competenze acquisite in materia di diritto del lavoro, di politica del lavoro e sistemi di welfare consentono la gestione delle funzioni legate alle prestazioni professionali richieste in termini di legge (decreto legislativo n.150 del 2015) ad un servizio per il lavoro pubblico o privato accreditato. Le competenze relative all'organizzazione ed al welfare aziendale ed alla gestione delle risorse umane consentono altresì di svolgere le funzioni di consulente o di responsabile per le risorse umane, sia in azienda che negli enti formativi o società di consulenza. Il corso da la facoltà agli iscritti, in possesso dei requisiti di legge, di accedere al percorso di tirocinio obbligatorio propedeutico all'esame di Stato per l'accesso alla professione di Consulente del lavoro, con competenze che riguardano in particolare la gestione dei rapporti di lavoro e la consulenza aziendale dal punto di vista contrattuale, lavoristico, previdenziale e fiscale. Si tratta di competenze che consentono lo svolgimento anche di funzioni aziendali che riguardano la gestione del personale e delle relazioni industriali.

Il laureato potrà innanzitutto assumere incarichi di esperto di analisi del mercato del lavoro e dei sistemi economici del lavoro, come specialista in alcuni ambiti di applicazione. Potrà, inoltre, assumere ruoli di analista esperto, consulente, progettista, gestore e formatore di risorse umane e manager di progetto. Tali ruoli, svolti in organizzazioni e istituzioni pubbliche, private, o del settore no-profit e nel comparto socio-assistenziale, implicheranno competenze focalizzate in almeno una delle aree relative al lavoro, alle risorse umane, alla salute, all'organizzazione e alle tecnologie di ultima generazione (APP, Social Network, Big Data) da un lato e, dall'altro, alle culture agli spazi territoriali e ai processi globali.

sbocchi occupazionali:

Il Corso di laurea magistrale consente l'apprendimento e la formazione di competenze in grado di assumere funzioni nei seguenti ambiti:

Consulenza del lavoro,
Servizi per l'impiego
Servizi per il lavoro accreditati
Enti formativi
Aziende private
Organizzazioni della rappresentanza
Enti bilaterali
Fondi interprofessionali
Sistema della promozione sociale
Enti del terzo settore

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore commercialista

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/12 Storia economica	27	27	24
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	18	18	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	6	6	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro	24	24	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		75		

Totale Attività Caratterizzanti	75 - 75
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/14 - Diritto dell'unione europea SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	18	12

Totale Attività Affini	18 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	10	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	27 - 27
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti



RAD chiuso il 15/02/2021

